



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Roma

(vedi intestazione digitale)

Class. 34.43.01/8.256.1/2021

Allegati

All Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione generale valutazioni ambientali
VA@pec.mite.gov.it

All Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

Alla Società METKA EGN RENEWABLES DEVELOPMENT ITALY S.R.L.
metkaegnr Renewables@legalmail.it

Oggetto: **[ID_VIP: 8120] COMUNE DI VENOSA (PZ):** Progetto di un impianto agrivoltaico, della potenza di 19,49 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Venosa (PZ).

Procedura ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006

Proponente: METKA EGN RENEWABLES DEVELOPMENT ITALY S.R.L.

Richiesta integrazioni

E. p. o

Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico della DG ABAP

Servizio III – Tutela del patrimonio artistico, storico e architettonico della DG ABAP

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata
sabap-bas@pec.cultura.gov.it

Regione Basilicata
Dipartimento Ambiente e Energia
Ufficio compatibilità ambientale
ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it

In riferimento al progetto in epigrafe,

considerato che la Soprintendenza Speciale PNRR con nota prot. SS-PNRR n. 5104 del 28/10/2022 ha chiesto alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata, al Servizio II della Direzione Generale ABAP e al Servizio III della Direzione Generale ABAP di esaminare la documentazione pubblicata sul sito del MiTE e fornire le proprie valutazioni in merito;



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

*

considerato che la Soprintendenza ABAP della Basilicata, con nota 14365 del 25/11/2022, acquisita da questa Soprintendenza con prot. MIC_SS-PNRR n. 6103 del 25/11/2022 ha formulato una richiesta integrazioni della documentazione del progetto in valutazione ai fini dell'emissione del parere di competenza;

considerato che il Servizio II della DG-ABAP "Scavi e tutela del patrimonio archeologico", con nota prot. MIC_SS-PNRR_UO2 n. 6161 del 28/11/2022, sulla base anche della nota della SABAP della Basilicata sopra richiamata, ha formulato una richiesta integrazioni della documentazione del progetto in valutazione ai fini del contributo istruttorio di competenza;

considerato che il Servizio III della DG-ABAP "Tutela del patrimonio artistico, storico e architettonico", con nota prot. MIC_SS-PNRR_UO3 n. 6167 del 28/11/2022 ha espresso il proprio contributo istruttorio concordando sulla richiesta integrazioni della documentazione del progetto in valutazione, formulata dalla SABAP della Basilicata sopra richiamata;

alla luce di quanto stabilito dall'art. 24 del D. Lgs. 152/2006, al fine di consentire l'espressione del parere di competenza di questa Soprintendenza Speciale, si chiede di produrre la seguente documentazione integrativa avendo cura di richiamare, in ciascun elaborato, il numero d'ordine indicato.

Per la componente paesaggistica

Con riferimento all'analisi del sistema vincolistico

- 1) Occorre che lo Studio di Impatto Ambientale (*METKA VENOSA 01 A13 A Studio di Impatto Ambientale*) e gli elaborati "*METKA VENOSA 01 A13.13.02a DLgs 42_2004*" e "*METKA VENOSA 01 A12a4_5DLgs 42_2004*" siano completati con l'indicazione e la descrizione di tutti i beni paesaggistici e culturali tutelati ai sensi degli art. 10, 136 e 142 del Dlgs. 42/04 e oggetto di ricognizione e validazione approvata dalla Regione Basilicata ai sensi dell'art. 143 del Dlgs 42/04 nell'ambito della redazione del Piano Paesaggistico Regionale presenti nell'area vasta interessata dall'intervento (5 Km). Inoltre, per ogni bene paesaggistico e culturale rilevato è necessario riportare l'indicazione della denominazione e le distanze tra le suddette opere e i beni tutelati.
- 2) Attestazione inesistenza usi civici sui terreni interessati dall'intervento nel suo complesso ed eventuale planimetria con rappresentazione grafica e localizzazione degli stessi rispetto all'impianto.

Con riferimento alla documentazione necessaria per la valutazione della compatibilità paesaggistica:

- 3) Occorre che venga prodotta la "**Relazione paesaggistica**" con i contenuti di cui al DPCM 12/12/2005.

Considerata inoltre la conformazione orografica del sito che favorisce l'intervisibilità a lungo raggio e il numero elevato di impianti di fonti rinnovabili in corso di autorizzazione, risulta fondamentale l'elaborazione di fotoinserimenti di maggiore dettaglio, da punti di vista ravvicinati e da punti di vista sensibili (per esempio, in prossimità di monumenti e punti di belvedere), che permettano una più adeguata valutazione dell'effetto cumulativo con altri impianti esistenti o in fase di autorizzazione.

Si chiede pertanto di voler integrare la documentazione fornita con:



Handwritten signature or mark.

- 4) fotosimulazioni **ante e post operam**, prodotte da TUTTI i punti percettivi sensibili dinamici e statici, ai sensi degli artt. 10, 136 e 142 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii comprendenti tutti i beni monumentali e archeologici (es. tratturi) e paesaggistici (laghi, fiumi, valloni, ecc.) ricompresi nell'area di analisi (raggio di circa 5 Km), inserendo non solo l'impianto in oggetto, ma anche gli altri impianti FER già realizzati, autorizzati e/o in corso di autorizzazione, compresi i fotovoltaici e i minieolici. Si chiede, inoltre, di integrare le didascalie dei fotoinserimenti con il nome del bene o delle località nella quale è stato fissato il punto di presa. Inoltre è necessario integrare i punti di ripresa utilizzando anche i luoghi di fruizione più prossimi all'impianto e in particolare lungo la strada provinciale n. 135 "Boreana" e la strada provinciale 18 "Ofantina" (entrambe in parte limitrofe all'impianto), la strada provinciale 86 "della Lupara", oltre alle masserie e ai fabbricati rurali presenti nell'area circostante. I fotoinserimenti devono interessare anche l'area della Stazione di trasformazione e consegna. Le fotosimulazioni dovranno avere le seguenti caratteristiche: (i) essere realizzate su immagini fotografiche reali, nitide e aggiornate (non saranno ritenute idonee fotosimulazioni su base fotografica estrapolata da Google Street View); (ii) essere riprese in condizioni di piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, condizioni di luminosità poco favorevoli alla lettura del contesto); (iii) essere corredate da una planimetria che indichi i coni ottici e le coordinate geografiche dei punti di ripresa, espresse in formato WGS 84 gradi decimali (es. 40.123456, 16.123456); gli stralci planimetrici riportati nello Studio di Impatto Ambientale, in corrispondenza dei punti di presa, devono avere lo stesso orientamento; (iv) essere corredate da sezioni illustrative della morfologia del terreno; (v) privilegiare i punti di maggiore visibilità dell'impianto;
- 5) In relazione alla valutazione degli **effetti cumulativi**, è necessario integrare lo studio con l'indicazione degli impianti in fase di realizzazione e/o valutazione, con particolare riferimento ai progetti indicati nella procedura VIA del MASE con ID 7696 – ID 7745 – ID 7741 – ID 7730 – ID 7740 – ID 8254 - ID 7726 – ID 7729 – ID 8641 – ID 8542 – ID 7857 – ID 7679 – ID 5579 – ID 7321; per ciascun impianto occorre specificare i nominativi delle società proponenti, l'estensione e perimetrazione degli impianti e la distanza dall'impianto in progetto.
- 6) Con riferimento alle analisi svolte sulle **aree non idonee** ai sensi della LR 54/15 occorre che sullo Studio di Impatto Ambientale venga evidenziata, per ogni tipologia di Area/Sito di cui all'allegato C della LR 54/15, comprese le Aree agricole, la eventuale interferenza dell'impianto e delle opere connesse. Nei casi di interferenza, è necessario esplicitare le scelte progettuali fatte per il corretto inserimento del progetto nel territorio attraverso adeguati elaborati grafici e fotoinserimenti.

Per la componente archeologica

Stante l'elevato potenziale archeologico del territorio in esame, confermato peraltro dalle indagini finalizzate alla verifica dell'impatto archeologico, che rilevano come *"il progetto investe un'area indiziata da due tracce rettilinee, perpendicolari tra loro interpretabili come viabilità (anomalie 003-004) e da un'anomalia di forma irregolare, interpretabile come paleoalveo (anomalia 005)"* (A_4_Relazione_Archeologica, p. 54),

3



- 1) Occorre attivare la procedura di verifica preventiva di cui al comma 3 e al comma 8 e seguenti dell'art. 25 del D.lgs 50/2016 ai fini del quale si ritiene necessario che il proponente dia tempestivamente impulso all'accordo con la Soprintendenza SABAP della Basilicata previsto dal comma 14 del medesimo art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016.

Tale accordo mira a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione per l'esecuzione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, finalizzate alla predisposizione della "relazione archeologica definitiva" di cui al comma 9 del citato art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016, indispensabile per una corretta tutela dei beni archeologici – considerato che solo grazie ad un accurato e analitico esame del territorio è possibile prevenire il rinvenimento in corso d'opera di testimonianze archeologiche – e, quindi, per l'espressione del parere di competenza nell'ambito della procedura in oggetto, coerentemente con il dettato normativo vigente.

Il Funzionario del Servizio V
Arch. Daniele Vadala




IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA



Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP (*)

Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA



(*) Giusta delega prot. SS-PNRR 001184-P del 28/06/2022